

# InFormazione



La Newsletter Formativa



## IN QUESTO NUMERO

### IN COPERTINA:

#### CREAZIONE E SVILUPPO.

- Gioca la tua carta - Diventa imprenditore di te stesso. pag. 1 - 2 ).

### PAGHE

- La legge di bilancio 2018: riflessi in materia di lavoro (pag. 2 - 5).

### FISCALE

- Manovra 2018: Le novità per risparmio energetico e bonus verde (pag. 5 - 7).
- Bonus per le spese di formazione del personale nel settore "Impresa 4.0". (pag. 7 - 8).
- Manovra 2018: le novità in sintesi (pag. 9 - 11).
- Manovra 2018: la fatturazione elettronica (pag. 12 - 13).

### AUTOTRASPORTO

- Nuove disposizioni contenitori gasolio mobili dal 5 gennaio 2018 (pag. 14).
- Controllo TARI: Sportello per gli associati (pag. 14 - 15).
- Legge di Bilancio 2018: novità per l'autotrasporto merci (pag. 16).
- Divieto di circolazione festivi per veicoli pesanti (pag. 17).

### AMBIENTE E SICUREZZA

- SISTRI: proroga del "doppio regime" a tutto il 2018 (pag. 18).

### CATEGORIE, MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Sacchetti di plastica: novità dal 1° gennaio 2018 (pag. 18 - 20).
- Sharjah, Emirati Arabi Uniti 3/7 Aprile 2018 (pag. 21)

### CREDITO

Bandi ed Incentivazioni (pag. 22 - 29)

## GIOCA LA TUA CARTA - DIVENTA IMPRENDITORE DI TE STESSO

di Simona Morghenti

**Seminari gratuiti e accesso al credito vantaggioso per chi decide di mettersi in proprio.**

Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, insieme al loro Ente di Formazione FormArt ed in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo lanciano il progetto **"Gioca la tua carta - diventa imprenditore di te stesso"**.

Si tratta di un'iniziativa sviluppata con l'obiettivo di ampliare e diffondere la cultura d'impresa, facendo conoscere le modalità di avvia un'azienda, e quali siano oggi le opportunità, le regole, i costi, gli incentivi per chi decida di diventare imprenditore.



**GIOCA LA TUA CARTA!**

*Diventa  
imprenditore  
di te stesso*

**Seminari gratuiti per chi vuole  
diventare imprenditore**

Nell'ambito di **"Gioca la tua carta - diventa imprenditore di te stesso"** Confartigianato, FormArt e gli Istituti di Credito coinvolti, organizzeranno cicli di Seminari gratuiti rivolti ed aperti a tutti coloro che sono interessati a mettersi in proprio.

Nel corso di questi seminari verranno quindi trattate le tematiche che si incontrano nell'avvio di un'impresa: da quelli della fiscalità generale alla gestione vera e propria. I relatori saranno esperti dei settori amministrativo-fiscale, credito e gestione d'impresa, ed in particolar modo riguardo a:

- Cosa occorre per avviare un'attività
- Obblighi fiscali
- Obblighi previdenziali - assicurativi
- Incentivi alle neo imprese - credito
- Business plan

Ma non ci si fermerà al solo aspetto formativo/informativo: entrando a far parte di questo progetto, la Banca di Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, RiminiBanca e Credito Cooperativo Romagnolo si sono rese disponibili a un'apertura di credito fino a un massimo di 10.000 euro a tasso BCE (attualmente pari a 0% per un TAEG di solo il 2,02%) per 24 mesi senza nessuna spesa di istruttoria a favore di neoimprese. I sistemi Confartigianato di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, inoltre, renderanno disponibili alle neo imprese associate un voucher di 1.200 euro.

Vi ricordiamo inoltre il SEMINARIO GRATUITO DI ORIENTAMENTO "Per diventare imprenditore gioca la tua carta" che si terrà MARTEDÌ 30 Gennaio dalle ore 17,30 alle ore 19,30 presso la Sala Consiglio di Confartigianato Cesena in Via Ilaria Alpi, 49. Verranno approfonditi i temi:

- Il mercato: Cosa occorre per avviare un'attività.
- Obblighi fiscali - previdenziali - assicurativi.
- Incentivi alle Neo-Imprese - Credito.
- Progetto di costituzione d'impresa.

Informazioni e adesioni: [www.confartigianatofc.it](http://www.confartigianatofc.it)

Simona Morghenti - Ufficio Creazione e Sviluppo d'Impresa e Patronato

✉ [s.morghenti@confartigianatofc.it](mailto:s.morghenti@confartigianatofc.it)

## LA LEGGE DI BILANCIO 2018 E RIFLESSI IN MATERIA DI LAVORO

di Patrizia Pizzinelli



È stata pubblicata la **Legge n. 205 del 27 dicembre 2017** contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (sul S.O. n. 62 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017).

La **Legge di Bilancio 2018** è entrata in vigore il **1° gennaio 2018**.

Si fornisce di seguito un'analisi delle disposizioni di maggiore interesse per i datori di lavoro/sostituti d'imposta.

### INCENTIVO STRUTTURALE ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE STABILE. ASSUNZIONE DI GIOVANI.

La Legge di Bilancio 2018 introduce un nuovo incentivo all'occupazione, per un periodo massimo di **36 mesi**, destinato ai **datori di lavoro privati** che, a partire **dal 1° gennaio 2018**, assumono, con **contratto di lavoro a tempo indeterminato**, soggetti con **età inferiore a 30 anni** che **non siano mai stati occupati a tempo indeterminato** con il medesimo o con altri datori di lavoro.

Eventuali periodi svolti dal lavoratore mediante contratto di apprendistato presso altri datori di lavoro, che non siano proseguiti in un contratto a tempo indeterminato, non impediscono la possibilità di beneficiare dell'incentivo.

Limitatamente alle **assunzioni** effettuate entro il **31 dicembre 2018**, l'esonero spetta per le assunzioni di lavoratori che **non** abbiano compiuto i **35 anni di età**, a parità delle altre condizioni.

L'incentivo consiste:

- nell'**esonero** dal versamento del **50%** dei **contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro (sono esclusi i premi e contributi dovuti all'INAIL),
- per un periodo **massimo di 36 mesi**,
- nel **limite di 3.000 euro annui**, riparametrati e applicati su base mensile.

Qualora il lavoratore sia stato assunto fruendo parzialmente dell'incentivo in esame, e successivamente venga assunto a tempo indeterminato da un nuovo datore di lavoro, quest'ultimo potrà fruire dell'incentivo per il periodo residuo utile alla piena fruizione, indipendentemente dall'età anagrafica del lavoratore alla data della nuova assunzione; l'incentivo, in questo, caso, spetta anche per i lavoratori assunti dopo il compimento del 30° anno di età, per i periodi residui rispetto ai 36 mesi totali di esonero contributivo.

Oltre ai criteri generali per la fruizione degli incentivi ( per es.: essere in possesso del Durc, rispettare il CCNL applicato, aver rispettato l'eventuale diritto di precedenza ecc.) l'incentivo non spetta ai datori di lavoro che, **nei 6 mesi precedenti**, hanno effettuato **licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo** ovvero licenziamenti collettivi, nella medesima unità produttiva nella quale sarebbe assunto il lavoratore.

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero ovvero di un altro lavoratore nella stessa unità produttiva nella quale è assunto il lavoratore per il quale si fruisce dell'esonero, entro i 6 mesi dall'assunzione del lavoratore con incentivo, comporta la **perdita dell'incentivo** stesso e il **recupero** delle quote di incentivo già fruite.

Ai fini del computo del periodo residuo utile alla fruizione dell'esonero, la predetta revoca non ha effetti nei confronti degli altri datori di lavoro privati che assumono il lavoratore.

L'esonero contributivo trova applicazione anche:

- in caso di **prosecuzione** a tempo indeterminato, **successiva al 31 dicembre 2017**, di un **contratto di apprendistato**, per un periodo massimo di 12 mesi decorrenti dal mese successivo a quello in cui termina l'applicazione dell'aliquota agevolata, a condizione che il lavoratore non abbia già compiuto il 30° anno di età al momento della prosecuzione del rapporto;
- nel caso di **trasformazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018**, di un **contratto a tempo determinato in un contratto di lavoro a tempo indeterminato**, fermo restando il requisito dell'età anagrafica al momento della trasformazione. L'incentivo non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote contributive previste dall'ordinamento.

#### **ASSUNZIONE DI STUDENTI.**

È previsto l'**esonero totale** dai **contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro, con esclusione dei contributi e premi dovuti all'INAIL e fermi restando i limiti annui e l'età anagrafica dei lavoratori, per le **assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato** a tutele crescenti, **entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio**, di:

- **studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, attività di alternanza scuola-lavoro** per almeno il 30% delle ore di alternanza previste dai rispettivi programmi formativi;
- **studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale**, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore ovvero periodi di **apprendistato di alta formazione e ricerca**.

## ASSUNZIONI NELLE COOPERATIVE SOCIALI.

Con riferimento alle cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991,

- in merito alle nuove **assunzioni a tempo indeterminato**, decorrenti dal **1° gennaio 2018** e con riferimento a contratti stipulati non oltre il **31 dicembre 2018**,
- di **persone** a cui sia stata riconosciuta **protezione internazionale** a partire dal 1° gennaio 2016,
- è prevista l'erogazione per un periodo massimo di **36 mesi** di un **contributo**, entro il limite di spesa di 500.000 euro annui per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, a riduzione o sgravio delle aliquote per l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed assistenziale dovute riguardo ai suddetti lavoratori assunti.

I **criteri** di assegnazione dei suddetti contributi saranno definiti con apposito **decreto** del Ministro del Lavoro (di concerto con il Ministro dell'Interno), da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

## BONUS 80 EURO.

La Legge di Bilancio 2018 interviene sulla disciplina del **Bonus 80 euro** (c.d. Bonus Renzi), incrementando di euro 600 le soglie di reddito massimo complessivo richieste per beneficiare del predetto bonus.

In particolare, **fermo restando la misura massima annua del bonus** (pari a euro 960), l'importo spettante a tale titolo sarà così determinato:

Reddito complessivo (RC)	Bonus spettante
Non superiore a euro 24.600	euro 960
Compreso tra euro 24.600 e euro 26.600	euro 960 x $\frac{26.600 - RC}{2.000}$
Superiore a euro 26.600	-

## TUTELA LAVORATORI MOLESTATI.

La Legge di Bilancio apporta alcune modifiche al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, in materia di **molestie e molestie sessuali**. Nel particolare, è previsto che il lavoratore o la lavoratrice che **agiscono in giudizio** per la dichiarazione della discriminazione per molestia o molestia sessuale subite **non possano essere** oggetto di provvedimenti **sanzionatori**, di **demansionamento**, di **licenziamento**, di **trasferimento** o essere sottoposto ad altre misure organizzative che possano avere effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro. È nullo, inoltre, il mutamento di mansioni nonché qualsiasi altra forma ritorsiva o discriminatoria nei confronti del lavoratore.

Inoltre, viene precisato che le tutele anzidette **non sono garantite** qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado:

- la responsabilità penale del denunciante per i reati di **calunnia** o **diffamazione** ovvero
- l'**infondatezza** della denuncia.

Infine, oltre a ribadire che i datori di lavoro sono tenuti ad assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e morale nonché la dignità dei lavoratori, è previsto possano essere concordate con le organizzazioni sindacali iniziative, di natura informativa e formativa, al fine di prevenire il fenomeno delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro.

## AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI NEL MEZZOGIORNO.

I programmi operativi nazionali cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo ovvero i programmi operativi complementari, sono delegati a definire speciali misure volte a favorire le assunzioni con contratto a **tempo indeterminato**, nelle regioni **Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna**:

- di giovani sotto 35 anni, ovvero
- di soggetti di età superiore a 35 anni, se privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi.

Per tali soggetti, i programmi operativi di cui sopra potranno prevedere l'estensione al 100% dell'esonero contributivo previsto per la generalità dei casi nella misura del 50% (vedi "Incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile"), nel limite di 8.060 euro annui.

#### **PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI.**

A decorrere dal **1° luglio 2018**, i datori di lavoro o committenti sono tenuti a corrispondere le retribuzioni o i compensi ai lavoratori mediante:

- bonifico bancario (sul c/c identificato dall'IBAN del lavoratore);
- strumenti di pagamento elettronico;
- pagamenti in contanti presso lo sportello bancario o postale dove il datore di lavoro abbia aperto un conto corrente di tesoreria con mandato di pagamento;
- assegno consegnato direttamente al lavoratore o ad un suo delegato in caso di impedimento. Il delegato può essere il coniuge, il convivente o un familiare, in linea retta o collaterale del lavoratore, di età non inferiore a 16 anni.

I datori di lavoro e committenti, pertanto, **non possono più corrispondere la retribuzione ai lavoratori per mezzo di denaro contante**, indipendentemente dalla tipologia di rapporto di lavoro instaurato tra le parti. Rientrano nel campo di applicazione della presente novità tutti i rapporti di lavoro di natura subordinata, indipendentemente dalle modalità di svolgimento e dalla durata del rapporto, nonché tutti i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché i contratti stipulati dalle cooperative con i propri soci.

Inoltre, è previsto che la firma del lavoratore apposta sulla busta paga non costituisca prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

Sono **esclusi** dalla presente disposizione i rapporti di lavoro:

- costituiti con le **pubbliche amministrazioni**;
- **domestico**, costituiti in forza al relativo CCNL stipulato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ai datori di lavoro che violano l'obbligo in parola si applica una sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 euro, si ritiene con riferimento ad ogni lavoratore.

Patrizia Pizzinelli- Ufficio Amministrazione del Personale

✉ p.pizzinelli@confartigianatofc.it

## **MANOVRA 2018: LE NOVITÀ PER RISPARMIO ENERGETICO E BONUS VERDE**

di Valdes Landi



La legge di Bilancio 2018, proroga le detrazioni per il risparmio energetico e introduce la novità del bonus verde.

### **La proroga delle spese per il risparmio energetico: novità**

L'art.1, comma 3, della legge di Bilancio 2018, dispone la proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2018, della misura della detrazione al **65 per cento** per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

**Per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, di schermature solari e di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione la detrazione è ridotta al 50 per cento delle spese.**

E' previsto, inoltre, un nuovo tipo di spesa agevolabile con la detrazione al 65 per cento: **l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro.** Le spese per tali interventi devono essere sostenute dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018. Per poter beneficiare della detrazione gli interventi in esame devono condurre a un risparmio di energia primaria (PES), come definito all'allegato III del D.M. 4 agosto 2011, pari almeno al 20 per cento. **Anche per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili la detrazione è ridotta al 50 per cento.**

E' previsto, inoltre, la possibilità di cedere il credito corrispondente alla detrazione ai fornitori che hanno effettuato gli interventi nonché a soggetti privati con la **facoltà che il credito sia successivamente cedibile**; tale possibilità è estesa a tutti gli interventi di riqualificazione energetica, quindi anche a quelli fatti sulle singole unità immobiliari, **non essendo più circoscritta a quelli relativi alle parti comuni degli edifici condominiali.**

Per le spese relative agli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica, spetta una detrazione maggiorata dell'80%, se gli interventi determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore, o dell'85%, se gli interventi determinano il passaggio a due classi di rischio inferiori.

Anche gli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) possono beneficiare di tutte le detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica. Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti residenti e non residenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento.

In particolare, sono ammessi all'agevolazione:

- le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Tra le persone fisiche possono fruire dell'agevolazione anche: i titolari di un diritto reale sull'immobile; i condòmini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali; gli inquilini; coloro che hanno l'immobile in comodato.

Sono, inoltre, ammessi a fruire della detrazione, purché sostengano le spese per la realizzazione degli interventi e questi non siano effettuati su immobili strumentali all'attività d'impresa:

il familiare convivente con il possessore o il detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, componente dell'unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado)

il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare di un contratto di comodato.

## Il bonus verde.

La legge di Bilancio 2018, all'art. 1, dal comma 12 al comma 15, **limitatamente all'anno 2018**, introduce una nuova detrazione IRPEF per gli interventi di "sistemazione a verde" di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari private di qualsiasi genere.

Ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, dall'imposta lorda si detrae un importo pari al **36 per cento delle spese documentate**, fino ad un ammontare complessivo delle stesse **non superiore a 5.000 euro** per unità immobiliare ad uso abitativo, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi relativi alla:

- a) "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- b) realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione in commento spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino ad un importo massimo complessivo di 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo.

In tale ipotesi la detrazione spetta al singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro termini di presentazione della dichiarazione dei redditi.

**In attesa di chiarimenti da parte dei tecnici delle Entrate** si ritiene che il bonus verde dovrebbe spettare per i privati e per i condomini che "sostengono spese per:

- la sistemazione del verde (giardini, terrazze, balconi anche condominiali);
- il recupero del verde di giardini di interesse storico;
- la fornitura di piante o arbusti;
- la riqualificazione di prati;
- i lavori e interventi per la trasformazione di un'area incolta in aiuole e piccoli prati".

La nuova disposizione, subordina la fruibilità delle detrazioni alla condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, trattasi dei bonifici speciali, cd. bonifici parlanti.

La detrazione è ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it



## BONUS PER LE SPESE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL SETTORE "IMPRESA 4.0"

di Valdes Landi

Cosa prevede il bonus formazione - Nello specifico, prevede che «a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano spese in attività di formazione nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017, è attribuito un credito d'imposta nella

misura del 40 per cento delle spese relative al solo costo aziendale del personale dipendente per il periodo in cui è occupato in attività di formazione negli ambiti.....».

Tale credito d'imposta è riconosciuto, fino ad un importo massimo annuale di euro 300.000 per ciascun beneficiario, per le attività di formazione, pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali. Nel provvedimento legislativo in esame, è altresì specificato che sono ammissibili alla fruizione di tale credito d'imposta «solo le attività di formazione svolte per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0».

Le tecnologie previste in detto Piano sono specificate e precisamente:

- big data e analisi dei dati;
- cloud e fog computing; cyber security;
- sistemi cyber-fisici; prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione e realtà aumentata; robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo macchina; manifattura additiva;
- internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali, applicate negli ambiti elencati nell'allegato A.

È però necessario distinguere le attività di formazione, in quanto, la formazione ordinaria o periodica organizzata dall'impresa per conformarsi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, di protezione dell'ambiente e ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione, **non si considerano attività di formazione ammissibili** al credito d'imposta previsto nella misura in commento.

**Indicazione del credito d'imposta** - Il credito d'imposta in esame, deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.

**Ammissibilità al credito e certificazione** - Affinché ricorrano i presupposti per l'ammissibilità al credito d'imposta qui esaminato, la normativa dispone che i costi siano certificati dal **soggetto incaricato della revisione legale o da un professionista iscritto nel Registro dei revisori legali**.

Tale certificazione deve essere allegata al bilancio. Viene, inoltre, precisato che, le imprese non soggette a revisione legale dei conti, **devono comunque avvalersi di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale dei conti**.

Infine, è stabilito che, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile da parte delle imprese di cui al terzo periodo sono ammissibili entro il limite massimo di euro 5.000.

Le imprese con bilancio revisionato, invece, sono esenti dagli obblighi previsti da quanto sopra esposto.

**Disposizioni attuative** - La misura in esame, prevede che saranno poi adottate le disposizioni applicative necessarie, attraverso un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge in esame.

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it

# MANOVRA 2018: LE NOVITA' IN SINTESI

di Valdes Landi



La Legge di Bilancio 2018, tra conferme e novità, modifica molto la normativa vigente. E' composta da un unico articolo, 1.181 commi e 566 pagine. In estrema sintesi un riepilogo delle norme di maggiore consistenza:

## **Clausole di salvaguardia.**

Il comma 2 prevede la sterilizzazione dell'incremento dell'aliquota IVA, rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2019. In particolare, modificando quanto previsto nella Legge di stabilità 2015, è previsto che:

- dal 1° gennaio 2019 l'aliquota IVA al 10% salirà di 1.5 punti percentuali e di ulteriori 1.5 punti percentuali dal 1° gennaio 2020;
- dal 1° gennaio 2019 l'aliquota IVA al 22% aumenterà di 2.2 punti, di ulteriori 0.7 punti percentuali; dal 1° gennaio 2020 e di 0.1 punti percentuali dal 1° gennaio 2021.

## **Detrazione risparmio energetico.**

- Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 65%;
- Detrazione ridotta al 50% per le spese relative all'acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, di schermature solari e di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto;
- Detrazione del 65% per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, o con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, o per le spese sostenute per l'acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione;
- Detrazione del 50% per le spese sostenute nel 2018 per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, fino a un valore massimo della detrazione di 30mila euro;
- **Nuovo tipo di spesa agevolabile con detrazione al 65%:** acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, fino a un valore massimo della detrazione di 100 mila euro;
- **Possibilità di cessione del credito corrispondente alla detrazione viene estesa anche alle ipotesi di interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle singole unità immobiliari;**
- Per le spese relative agli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica, spetta una detrazione maggiorata dell'80%, se gli interventi determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore, o dell'85% se gli interventi determinano il passaggio a due classi di rischio inferiori;

### **Detrazione per recupero edilizio.**

Si prevede la proroga al 31 dicembre 2018 delle detrazioni:

- per recupero del patrimonio edilizio alle stesse condizioni del 2017 (detrazione nella misura del 50% su un ammontare di spesa non superiore ad €. 96.000);
- per misure antisismiche e messa in sicurezza statica degli edifici (cd. "sismabonus");

### **Bonus mobili ed elettrodomestici.**

Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ ovvero A per i forni (la detrazione spetta solo in riferimento agli interventi di ristrutturazione iniziati a decorrere dal 1° gennaio 2017).

### **Bonus verde.**

Per le spese sostenute nel 2018, è introdotta una detrazione per interventi di "sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi" e realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

### **Cedolare secca ridotta per alloggi a canone concordato.**

Prorogata per altri due anni (2018 e 2019) la cedolare secca con aliquota al 10% per i contratti a canone concordato.

### **Credito d'imposta riqualificazioni stabilimenti termali.**

Gli stabilimenti termali potranno beneficiare delle agevolazioni consistenti in un credito d'imposta per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2018 previste per le strutture alberghiere per:

- interventi di ristrutturazione edilizia;
- efficientamento energetico;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- acquisto di mobile e componenti di arredo.

### **Detrazione canoni di locazione studenti universitari fuori sede.**

Per il 2017 e il 2018 il requisito della distanza si intende rispettato anche all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 km per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.

### **Bonus abbonamenti trasporto pubblico.**

Reintrodotta la detrazione del 19% per le spese, fino a un massimo di 250 euro, sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;

### **Super e iper ammortamento.**

Iper ammortamento anche nel 2018. La proroga allunga il periodo per effettuare investimenti agevolabili con la maggiorazione del 150% mantenendo invariate le condizioni del beneficiario. Il super ammortamento scende al 30% e **abbandona le autovetture strumentali.**

### **Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0.**

Per la formazione 4.0, il credito d'imposta del 40% dovrebbe spettare, non sul costo del corso innovativo, ma solo sul «costo aziendale del personale dipendente» che seguirà le lezioni 4.0, a meno che il decreto attuativo, che dovrà essere emanato entro il 31 marzo 2018 non estenda il bonus anche al costo della formazione vera e propria.

### **Agevolazione per acquisti di prodotti di plastiche provenienti da raccolta differenziata.**

Credito d'imposta a favore delle imprese che acquistano (per ciascuno degli anni 2018-2019-2020) prodotti realizzati con materiali derivati da plastiche miste, provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica o da selezione di rifiuti urbani residui (in attesa di decreti attuativi).

### **Limite di reddito complessivo figli a carico.**

Il limite di reddito sale a 4.000 € per avere un figlio a carico di età non superiore a 24 anni.

### **Agevolazioni per la vendita di libri al dettaglio.**

Credito d'imposta parametrato agli importi pagati a titolo di Imu, Tasi e Tari con riferimento ai locali dove si svolge l'attività, nonché alle eventuali spese di locazione.

### **Credito d'imposta per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo.**

Esteso al 2018 il contributo una tantum pari al 65% del prezzo finale, per un massimo di 2.500 euro.

### **Agevolazioni fiscali per studenti con disturbo specifico di apprendimento (Dsa).**

Detrazione del 19% per le spese sostenute a favore di minori o di maggiorenni, con diagnosi di Dsa, fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado.

### **Regime fiscale dei premi per polizze assicurative sulle calamità naturali.**

Dal 1° gennaio 2018, detrazione del 19% ed esenzione dall'imposta sulle assicurazioni.

### **Fatturazione elettronica.**

Dal 1° gennaio 2019, obbligo della fatturazione elettronica tra privati ed eliminazione dello spesometro.

### **Decorrenza degli Isa.**

La decorrenza della disciplina degli indici sintetici di affidabilità fiscale viene posticipata al 2018.

### **Pagamenti delle pubbliche amministrazioni.**

Dal 1° marzo 2018 si riduce da 10mila a 5mila euro la soglia oltre la quale le PA, prima di effettuare pagamenti a qualunque titolo, devono verificare se il beneficiario ha debiti tributari.

### **Sospensione deleghe di pagamento.**

Al fine di contrastare il fenomeno delle indebite compensazioni, l'Agenzia delle entrate opera controlli preventivi sui modelli F24 che presentino compensazioni di crediti IVA per importi superiori a 5.000 euro annui.

### **Rivalutazione terreni e partecipazioni.**

Rivalutabili, entro il prossimo 30 giugno, quote e terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2018.

### **Redditi di capitale e redditi diversi derivanti da partecipazioni qualificate.**

Applicazione ritenuta a titolo d'imposta del 26%.

### **Iri.**

La disciplina dell'imposta sul reddito d'impresa si applica a decorrere dal 1° gennaio 2018.

### **Fatture elettroniche per il tax free shopping.**

Posticipata al 1° settembre 2018 la decorrenza della norma che prevede l'emissione elettronica delle fatture per gli acquisti di beni del valore complessivo, al lordo dell'Iva, superiore a 155 euro destinati all'uso personale o familiare, da trasportarsi nei bagagli personali fuori del territorio doganale dell'Unione europea.

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it

# MANOVRA 2018. LA NUOVA FATTURA ELETTRONICA

di Valdes Landi

Fatturazione **Elettronica**



Con la definitiva approvazione della legge di Bilancio 2018, il legislatore ha generalizzato l'obbligo di emissione della fattura in formato elettronico. Questa è una delle novità più rilevanti introdotte dal Governo con la nuova manovra finanziaria.

L'obbligo dell'emissione delle fatture in formato elettronico **dal 1° gennaio 2019 entrerà, dunque, in vigore sia nei rapporti afferenti le transazioni commerciali tra imprese c.d. B2B (ovvero Business-to-business) sia per quelli che intercorrono tra le imprese e i consumatori/clienti finali c.d. B2C (ovvero Business to Customer).**

Pertanto, a partire da tale data, TUTTE le cessioni di beni e le prestazioni di servizi (e le relative variazioni) effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati ai fini Iva nel territorio dello Stato, dovranno obbligatoriamente essere certificate mediante fatturazione elettronica.

Restano, invece, **escluse dall'obbligo in commento le operazioni transfrontaliere** ovvero tutte le operazioni effettuate o ricevute da o verso soggetti non stabiliti nel territorio nazionale. Le informazioni relative a queste operazioni, però, dovranno prontamente essere comunicate, entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione.

Sono esenti da tale obbligo comunicativo solo le operazioni transfrontaliere per le quali sia stata già emessa una fattura elettronica o una bolletta doganale.

**Saranno altresì esonerati dall'obbligo di emissione della fattura in forma elettronica i soggetti passivi che rientrano nel "regime di vantaggio" e nel regime forfettario.**

L'obbligo di fatturazione elettronica sarà, invece, anticipato già al 1° luglio 2018, per quanto concerne:

- **le cessioni di benzina e gasolio;**
- **le prestazioni rese da subappaltatori e subcontraenti negli appalti pubblici.**

Stessa data per l'applicazione dell'obbligo di fatturazione elettronica anche per le **cessioni di carburante effettuate nei confronti di soggetti Iva presso gli impianti stradali di distribuzione**, salvo se effettuati al di fuori dell'esercizio di impresa o di arti o professioni. Tali operazioni, infatti, saranno comunque comunicate all'Agenzia delle Entrate mediante i corrispettivi telematici.

Si ricorda all'uopo che le schede carburante non potranno più essere utilizzate ai fini della deducibilità del costo, sia per quanto concerne le imposte dirette sia per quanto riguarda l'iva. La deducibilità a tal fine viene subordinata esclusivamente all'utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili.

Posticipata, inoltre, al **1 settembre 2018 la fatturazione elettronica per le operazioni c.d. tax free shopping** ovvero per le cessioni di beni di consumo effettuati in Italia, da viaggiatori stranieri, residenti o domiciliati fuori dalla Comunità europea (quindi extra- Ue) per i quali è prevista la restituzione dell'imposta sul valore aggiunto pagata sull'acquisto, quale stimolo, incentivo e sviluppo del nostro commercio internazionale. Dunque a partire dal 1 settembre 2018 tali operazioni, se di ammontare almeno pari a 155 euro, dovranno essere documentate con fattura elettronica.

Appare evidente che le nuove disposizioni ampliano notevolmente la platea dei soggetti interessati dalla fatturazione elettronica.

Viene inoltre precisato che la fattura elettronica dovrà essere emessa in formato Xml utilizzando **il Sistema di Interscambio o lo standard europeo che verrà stabilito con apposito decreto ministeriale.**

Gli operatori economici potranno tuttavia avvalersi, attraverso accordi tra le parti, di **intermediari per la trasmissione delle fatture elettroniche al Sistema di Interscambio**, ferme restando le responsabilità del soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio.

Le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali (ovvero nei confronti di coloro che non acquistano nell'ambito di un'attività d'impresa o professionale) saranno rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate; una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico dovrà essere messa a disposizione dei medesimi da chi emette la fattura salva la facoltà dei consumatori di rinunciarvi.

In caso di emissione di fattura, tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, **con modalità diverse da quelle elettroniche o non trasmessa tramite Sdi**, la fattura si intende **non emessa** e trova applicazione la sanzione prevista in caso di violazioni in materia di documentazione delle operazioni rilevanti ai fini iva, con l'applicazione della sanzione prevista che va dal 90% al 180% dell'imposta relativa all'imponibile non correttamente documentato.

Il cessionario e il committente, che a loro volta vogliono detrarre l'iva addebitata dai fornitori che non hanno ottemperato all'obbligo di emissione della fattura elettronica, per non incorrere nella sanzione (pari al 100% dell'imposta, con un minimo di 250 euro), devono adempiere agli obblighi documentali ivi previsti **mediante il Sistema di Interscambio, regolarizzando l'irregolare fatturazione.**

In caso di **omissione della trasmissione** ovvero di trasmissione di dati incompleti o inesatti, si applica la sanzione amministrativa di 2 euro per ciascuna fattura, comunque entro il limite massimo di 1.000 euro per ciascun trimestre (ridotta alla metà, entro il limite massimo di 500 euro, se la trasmissione è effettuata entro i quindici giorni successivi alla scadenza, ovvero se, nel medesimo termine, è effettuata la trasmissione corretta dei dati).

Con la stessa decorrenza (1 gennaio 2019), verrà meno l'adempimento dello spesometro (trenne quelle per le operazioni transfrontaliere, mentre continueranno a dover essere inviate le comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA).

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria  
✉ v.landi@confartigianatofc.it

# NUOVE DISPOSIZIONI CONTENITORI GASOLIO MOBILI (FINO A 9 MT CUBI) IN VIGORE DAL 5 GENNAIO 2018. MASSIMA ATTENZIONE PER IL RIMBORSO DELLE ACCISE

di Eugenio Battistini

Il Decreto del Ministero dell'interno, datato 22 novembre 2017, contiene **nuove disposizioni riguardanti gli utilizzatori di contenitori-distributori ad uso privato per l'erogazione di carburanti** (le cisternette di capienza fino a 9 metri cubi utilizzate per il rifornimento di veicoli) pubblicato sulla GU n. 285 del 6 dicembre 2017.

Le nuove norme **verranno applicate, a partire dal 5 gennaio 2018, sia per le nuove installazioni che per quelle vecchie, salvo alcuni specifici casi indicati nel provvedimento.**

**Si rammenta di porre particolare attenzione al provvedimento legislativo, che in caso di irregolarità riguardanti gli impianti mobili delle imprese di autotrasporto, potrebbero insorgere delle problematiche relative al recupero delle accise (vedi ns. precedenti circolari sull'argomento).**

Nel rimanere a disposizione, rammento che il Servizio Sicurezza (0547/642565) è a disposizione per fornire supporto alle imprese che necessitano di ottenere le Autorizzazioni in materia di prevenzione Incendi, e Mazzotti Simone (0547/642593) per chiarimenti in ordine alle Denunce per la scontistica accise sul gasolio.

Eugenio Battistini - Responsabile Area Categorie e Mercato

✉ e.battistini@confartigianatofc.it

## CONTROLLI TASSA RIFIUTI : SPORTELLO TARI PER GLI ASSOCIATI



di Eugenio Battistini

HERA e il Comune di Cesena, hanno attivato controlli mirati sulla TARIFFA/TASSA RIFIUTI dal 2011 ad oggi. Molte imprese si chiedono come mai, **soprattutto quelle che pagano regolarmente su tutte le superfici utilizzate**, e cosa devono fare.

L'obiettivo dei Comuni è molto semplice. Dato che il costo della "Bolletta" rifiuti è significativo, a causa anche del fenomeno degli insoluti in aumento, intensificano i controlli per contenere gli insoluti e snidare fenomeni di evasione/elusione.

E' un sistema per non far pagare solo quelli che già pagano la TASSA, **ma spesso gli avvisi o le richieste pervengono ad imprese che si trovano in situazioni di regolarità fiscale.**

Possono presentarsi i seguenti casi, di richiesta di servizio:

- 1) Richiesta al contribuente di sopralluogo per verificare le metrature delle superfici
- 2) Richiesta di dati, da trasmettere tramite questionario
- 3) Accertamento per gli anni 2011-2012, trasmesso da HERA al contribuente, con richiesta di pagamento (in parte agevolato se effettuato nei 30 gg) o accertamenti per gli anni successivi da parte del Comune.

#### **Cosa può essere contestato alle imprese:**

- 1) Diverso inquadramento tariffario (l'impresa paga una tariffa più bassa rispetto all'attività esercitata. A tal fine è importante verificare la corretta iscrizione alla CCIAA)
- 2) Pagamento insufficiente, rispetto alla superficie utilizzata. Spesso si riscontrano superfici non dichiarate, soprattutto per aree esterne di lavorazione o di deposito, per soppalchi o per nuovi locali non dichiarati all'atto dell'effettivo utilizzo. Attenzione, si rammenta che l'obbligo di dichiarare l'utilizzo di locali è a carico del contribuente. E' sufficiente avere fabbricati allacciati ad un'utenza (energia elettrica, gas, acqua), o con attrezzature depositate, o dichiarati come unità locale alla CCIAA.
- 3) Agevolazioni non dovute (è il caso delle scontistiche forfettarie su superfici con produzione mista di rifiuti (speciali e assimilati agli urbani), oppure del non corretto "spacchettamento" delle superfici (tariffe diverse in presenza di attività miste).

#### **Cosa devono fare le imprese.**

Innanzitutto va ricordato, che **il sopralluogo per la misurazione delle superfici va "autorizzato" dall'Impresa.** Non è un obbligo autorizzarlo, ma qualora non avvenga è possibile da parte dell'Ente (Hera/Comune) un'accertamento induttivo in base agli elementi posseduti (es. dati catastali, etc.). In caso di accertamenti, è comunque esperibile la possibilità di mediazione con l'Ente (per importi fino a 20.000 €), in sede di ricorso alla Commissione Tributaria.

#### **Confartigianato consiglia.**

**Di effettuare una preverifica della congruità della tassazione in atto.** Occorre incrociare i dati reali delle superfici detenute (dei fabbricati utilizzati e delle aree esterne operative utilizzate) con i prospetti TARI ricevuti nel 2016 e con le fatture HERA dell'anno 2011/2012.

In ogni caso CONFARTIGIANATO può assistere le proprie imprese con un Servizio, che tuteli le imprese a **riconoscere i propri diritti o a limitare eventuali richieste di tasse non dovute.** E' BENE INFATTI VERIFICARE SEMPRE SE LE RICHIESTE SONO LEGITTIME, O COME IN ALCUNI CASI NON DOVUTE. Il servizio a costi contenuti può effettuare la verifica per confermare l'esatta classificazione tributaria (categoria di pagamento), le metrature di superficie tassata, il diritto alle agevolazioni e/o riduzioni tariffarie. E' sufficiente la consegna di: planimetria dei locali (locali accatastati ed aree esterne), bolletta TARI 2016 e fattura HERA del 2011/2012, Formulare smaltimento rifiuti speciali per diritto riduzioni forfettarie, visura camerale)

L'assistenza può essere fornita da:

Responsabile Area Categorie e Mercato (Eugenio Battistini - 0547/642573)

Servizio Ambiente e Sicurezza (Vainer Mella / Simone Mazzotti - 0547/642593)

Eugenio Battistini - Responsabile Area Categorie e Mercato

✉ e.battistini@confartigianatofc.it

# LEGGE DI BILANCIO 2018 - NOVITA' LEGATE AL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO MERCI

di Eugenio Battistini

Confartigianato si è battuta per evitare la decurtazione delle risorse destinate al settore. A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Legge di bilancio 2018, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", entrata in vigore lo scorso 1° gennaio 2018, riportiamo le disposizioni di maggiore interesse per il settore dell'autotrasporto, precisando che, nell'ambito delle attività istituzionali svolte dall'Associazione nel corso dell'iter di approvazione della Legge di bilancio, CONFARTIGIANATO si è battuta per evitare la paventata decurtazione delle risorse destinate al settore, ottenendone il mantenimento secondo gli importi in passato già riconosciuti, pari a **236 Milioni di Euro per il 2018**.

## FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'art. 1, commi 909 ss., prevede dal 1° gennaio 2019 l'obbligo di fatturazione elettronica per tutte le operazioni effettuate tra soggetti residenti, soggetti stabiliti e soggetti identificati ai fini iva nel territorio dello Stato, sia nei rapporti tra privati (B2B) sia nei confronti dei consumatori finali (B2C). Restano escluse dall'obbligo le operazioni transfrontaliere, ovverosia tutte le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate o ricevute verso e da soggetti non stabiliti in Italia. Per queste sarà necessario l'invio entro l'ultimo giorno del mese successivo all'operazione delle relative informazioni, tranne quelle per le quali è stata emessa una bolletta doganale o una fattura elettronica, pena l'applicazione di specifiche sanzioni. L'obbligo di fatturazione elettronica è comunque anticipato al 1° luglio 2018 per la certificazione delle operazioni relative a cessioni di benzina e gasolio e delle prestazioni rese da subappaltatori e subcontraenti negli appalti pubblici. Da tale data la fattura elettronica sarà anche obbligatoria per le cessioni di carburante effettuate nei confronti di soggetti IVA presso gli impianti stradali di distribuzione, con esclusione degli acquisti effettuati al di fuori dell'esercizio di impresa o professione. Parallelamente, la deducibilità ai fini delle imposte dirette e la detraibilità ai fini IVA delle spese per carburante sono state subordinate all'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, con contestuale abolizione della scheda carburante sempre dal 1° luglio 2018. Analogamente a quanto accade per le fatture nei confronti della p.a., la fattura elettronica sarà emessa utilizzando il Sistema di interscambio (Sdi), direttamente da parte del fornitore o da parte di un intermediario, fermo restando la responsabilità sull'operazione effettuata che resta in capo al fornitore. In concomitanza con l'entrata in vigore dell'obbligo della fattura elettronica verrà meno l'adempimento del c.d. spesometro (la trasmissione dei dati relativi alle fatture emesse e ricevute), mentre continuerà ad applicarsi l'obbligo di comunicare le liquidazioni periodiche IVA.

Eugenio Battistini - Responsabile Area Categorie e Mercato

✉ [e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)



# DIVIETO CIRCOLAZIONE FESTIVI PER VEICOLI PESANTI

di Eugenio Battistini



## **DIVIETO CIRCOLAZIONE FESTIVI PER VEICOLI PESANTI.**

Nella Gazzetta Ufficiale n.303 del 30/12/2017 è stato pubblicato il Decreto 19.12.2017 n. 571 inerente i divieti di circolazione per i mezzi pesanti in Italia per l'anno 2018.

L'unica novità da segnalare è la deroga generale per il cargo aereo ("trasporto di merci da/per gli aeroporti nazionali ed internazionali") del tutto coerente con le politiche dell'intermodalità e della logistica che l'attuale Governo sta portando avanti.

**Il testo del decreto con il calendario dei giorni di divieto, può essere richiesto al Servizio Trasporti di Confartigianato Cesena.**

Eugenio Battistini - Responsabile Area Categorie e Mercato

✉ [e.battistini@confartigianatofc.it](mailto:e.battistini@confartigianatofc.it)

# SISTRI: PROROGA DEL "DOPPIO REGIME" A TUTTO IL 2018

di Emanuela Magrini



Nuovo differimento fino alla data di subentro nella gestione del servizio da parte del nuovo concessionario e comunque non oltre il 31 dicembre 2018 **del SISTRI** - sistema di tracciabilità dei rifiuti, grazie alla **L. 27 dicembre 2017 n. 205**.

In concreto, viene **esteso al massimo a tutto il 2018 il periodo transitorio del "doppio binario"** durante il quale continuano ad applicarsi i tradizionali adempimenti e obblighi "cartacei" della tracciabilità dei rifiuti (formulari, registri e MUD), nel testo del Codice Ambiente previgente alle modifiche introdotte dalla riforma del 2010, nonché le relative sanzioni.

Le **sanzioni relative al solo SISTRI diverranno applicabili nel 2019**, eccettuate la **mancata iscrizione o il mancato versamento** del contributo annuale che sono **divenute operative il 1° aprile 2015**.

Emanuela Magrini - Ufficio Ambiente e Sicurezza

✉ e.magrini@confartigianatofc.it



## SACCHETTI DI PLASTICA – NOVITÀ DAL 1° GENNAIO 2018

di Chiara Ricci

Una recente legge (L. 123/17) dispone delle limitazioni **a partire dal primo gennaio 2018** ai sacchetti di plastica forniti come imballaggio diretto per alimenti sfusi (ad esempio frutta e verdura), che dovranno essere sostituiti da sacchetti biodegradabili ceduti esclusivamente a pagamento.

Si è messa la parola fine alla plastica nei supermercati e nei negozi di alimentari: tutte le buste, anche i sacchi leggeri e ultraleggeri utilizzati nei reparti ortofrutta, gastronomia, macelleria, pescheria e panetteria, **dovranno essere biodegradabili e compostabili** con un **contenuto minimo di materia prima rinnovabile del 40%**. In più, dovranno essere distribuiti esclusivamente a pagamento, quindi con costi totalmente a carico dei consumatori finali, che si troveranno la voce relativa al costo dei sacchetti utilizzati nello scontrino della spesa.

Dal 1° gennaio scatteranno anche pesanti sanzioni per chi cercherà di eludere la legge. Chi commercializza borsette che non corrispondono alle caratteristiche previste dalla norma sarà punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 25.000 euro.

Ciò significa che la nuova normativa non riguarda i materiali (carta, plastica, ecc.) che sono destinati all'imballaggio o al solo preincarto dei prodotti alimentari. Per esemplificare: sacchetti di carta per il pane sfuso, per la pasticceria, ecc.

Ma anche sacchetti di plastica ad uso alimentare che vengono utilizzati per il confezionamento del pane o dei dolci (paste, panettoni, pandoro, ecc.) o per il congelamento dei prodotti alimentari (i classici sacchetti per il congelatore che tutti abbiamo in casa).

Possono liberamente circolare, fatto salvo l'obbligo di cessione a titolo oneroso, quindi con il divieto di cederli gratuitamente (tanto che il prezzo di vendita per singola unità deve risultare dallo scontrino o fattura d'acquisto delle merci o dei prodotti trasportati per il loro tramite) **4 diversi tipi di shopper per il trasporto:**

1) le borse di plastica in **materiale ultraleggero** di spessore inferiore a 15 micron: quelle tipicamente usate per motivi di igiene alimentare (come avvolgere il pesce venduto al banco) o come imballaggio primario per alimenti sfusi, quali ad esempio la frutta e verdura.

Tali tipi di borse (si tratta della novità principale del Decreto 91/2017) sono oggetto di **progressiva riduzione della commercializzazione**: dal 1° gennaio 2018, possono essere commercializzate esclusivamente le borse biodegradabili e compostabili e con un contenuto minimo di materia prima rinnovabile non inferiore al 40%; percentuale che sale al 50% **dal 1° gennaio 2020** ed al 60% **dal 1° gennaio 2021**.

Poiché parliamo di borse di plastica a contatto con gli alimenti, anche per motivi di igiene, il Legislatore fa comunque salva la disciplina sulla conformità alla normativa sull'utilizzo dei materiali destinati al contatto con gli alimenti (M.O.C.A, nonché il divieto di utilizzare la plastica riciclata per le borse destinate al contatto alimentare.

2) le borse di plastica **biodegradabili e compostabili** secondo i requisiti dello standard UNI EN 13432:2002. **Biodegradabile non necessariamente equivale a compostabile**: la legge richiede, invece, specifici requisiti proprio di compostabilità. Quindi un sacchetto potrebbe essere dichiarato in senso lato "biodegradabile", ma non essere a norma. Per capire se un sacchetto è legale o meno, bisogna leggere l'etichetta.

I bioshopper conformi alla norma recano indicazioni che contengono termini quali "compostabile" e "rispetta la norma UNI EN 13432" Invece, scritte quali "biodegradabile" (senza il termine "compostabile") o "rispetta la normativa UNI EN 14855" non offrono garanzie di conformità ai limiti imposti dalla **norma di riferimento, che è esclusivamente la UNI EN 13432:2002**.

3) le borse di plastica **riutilizzabili con maniglia esterna** a condizione rispondano a queste caratteristiche:

- con spessore della singola parete superiore a 200 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30% fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;

- con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10% fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari.

4) le borse di plastica riutilizzabili con maniglia interna a condizione rispondano a queste caratteristiche:

- con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30%, fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;

- con spessore della singola parete superiore a 60 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10% fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari.

Devono essere posti gli elementi identificativi del produttore nonché diciture idonee ad attestare il possesso degli spessori e degli altri requisiti di legge (per es. borsa per il trasporto riutilizzabile con spessore di...micron e % di plastica riciclata del ...% prodotta da..)

E' necessario per tutti gli operatori prestare la massima attenzione in fase di acquisto dei sacchetti, si consiglia di **ottenere dai fornitori la garanzia scritta che i prodotti ordinati siano conformi a quanto disposto dalla nuova normativa.**

#### **FAQ**

##### **D.1 I sacchetti "vecchi" già acquistati prima del 31.12.17, possono essere utilizzati fino all'esaurimento delle scorte o devono essere smaltiti?**

R1. I sacchetti vecchi - se sono fuori norma e non soddisfano le specifiche tecniche prescritte - non possono essere utilizzati fino ad esaurimento scorte ma devono essere smaltiti. Il periodo transitorio che intercorre tra emanazione della legge ed entrata in vigore è già trascorso con il 1°/1/2018.

##### **D2. Vi è un prezzo obbligatorio per la vendita dei nuovi sacchetti o il venditore può liberamente stabilirlo?**

R2. Non c'è un prezzo obbligatorio di vendita; esso viene stabilito liberamente dal venditore, tanto che si incontrano legittimamente sul mercato prezzi differenti per lo stesso tipo di oggetto.

##### **D3. I sacchetti di plastica forata a protezione del pane (quelli che di solito si trovano al supermercato, il cosiddetto "pane confezionato") sono esclusi dagli obblighi relativi ai sacchetti ultraleggeri?**

R3. Sì; confermo che questi sacchetti esulano dal campo di applicazione della recente norma sugli ultraleggeri. Si tratta infatti di un tipo di imballaggio diverso dalla busta usata per i prodotti sfusi. Il pane confezionato in busta - come ad esempio il pacco di altri prodotti da forno come i biscotti già confezionati - non è soggetto al prezzo obbligatorio.

##### **D4. In base alla normativa vi è l'obbligo di inserimento nello scontrino fiscale a fronte di una vendita di un prodotto (quale ad esempio uno shampoo) qualora sia fornito anche lo shopper in plastica?**

R4. Questo caso è diverso da quello che si riferisce ai sacchetti di plastica ultraleggeri che si usano per confezionare i prodotti alimentari sfusi. Vi è comunque l'obbligo di dare un prezzo alle borse di plastica fornito dall'esercente utilizzate per trasportare qualsiasi prodotto; tale prezzo deve risultare dallo scontrino.

##### **D5. Tutte le imprese (non solo le imprese che vendono alimentari) devono adeguarsi alle nuove regole e hanno quindi l'obbligo di cedere il sacchetto a titolo oneroso (lavanderie, tabaccherie, farmacie, ecc.)?**

R5. Le norme che riguardano le buste ultraleggere (biodegradabilità, compostabilità, spessore inferiore ai 15 micron, percentuale crescente di prodotto riciclato e ora anche la prezzatura, ovvero l'apposizione della indicazione di prezzo sullo scontrino di vendita) devono essere osservate solo dalle imprese che vendono prodotti sfusi alimentari. Le imprese che distribuiscono altri tipi di prodotti non utilizzeranno le buste ultraleggere ma altri tipi di shopper con caratteristiche e obblighi diversi.

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it

# SHARJAH, EMIRATI ARABI UNITI 3-7 APRILE 2018

di Chiara Ricci



## **Aperte le adesioni alla fiera di gioielleria degli Emirati Arabi.**

Il MidEast Watch & Jewellery Show, è il più antico e consolidato evento del Medio Oriente dedicato alla gioielleria, orficeria e orologeria. La fiera, visitata da operatori di settore, VIP, persone con grande capacità di acquisto e tanti clienti abituali, è la piattaforma ideale per incontrare buyer provenienti dall'Area del Golfo, dall'Africa settentrionale, dall'Iran e dai Paesi confinanti e per presentare e vendere ai tantissimi privati che visitano la manifestazione gioielli di alto valore, ma anche monili per le occasioni regalo o gioielli tendenze moda da indossare nel quotidiano.

La 43° edizione svoltasi nello scorso ottobre, ha visto la presenza di circa 61.000 visitatori provenienti da tutta l'area del Golfo.

Il Salone che ha occupato una superficie di 30.000 mq, ha ospitato 550 aziende orafe provenienti da 20 paesi diversi: uno dei padiglioni che ha riscosso il maggior successo è stato quello che ospita le aziende italiane.

**Tipologie produttive ammesse:** Gioielleria, orficeria, pietre preziose, perle, orologeria, astucci ed espositori per la gioielleria.

**Rappresentante per l'Italia:** Artex s.cons.r.l. - Firenze - s.servadei@artex.firenze.it

**Scadenza invio domanda di partecipazione:** 31 gennaio 2018

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it

## CREDITO : BANDI ed INCENTIVAZIONI

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e SIMEST</b>	Il fondo rotativo è nato con l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (NewCo) con sede sociale in Italia (o in altro Paese UE)	PMI	<b>Aperto</b>	Acquisizione quote societarie
<b>SIMEST Legge 133/2008</b>	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	<b>Aperto</b>	Conto Interesse
<b>Internazionalizzazione –Mis. 4.2-Annualità 2016-Bando per il sostegno a progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione e per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.</b>	Contributi a sostegno per progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.	Consorzi	<b>Attualmente chiuso</b>	Contributi a fondo perduto
<b>MISE VOUCHER per L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Temporary Export Manager - 2017</b>	Contributo a fondo perduto sotto forma di Voucher per le Imprese e le Reti di Imprese che intendono accedere a mercati esteri attraverso una figura specializzata	PMI costituite in qualsiasi forma societaria e Reti di Imprese	<b>Attualmente chiuso</b>	Contributo a fondo perduto
<b>Bando Internazionalizzazione e Fiere Regione Emilia Romagna 2017/2018.</b>	<b>PROGETTI DI TIPO A</b> Promozione consulenza e pianificazione di un piano di internazionalizzazione pluriennale – <b>PROGETTI DI TIPO B</b> Partecipazione ad almeno tre fiere internazionali	PMI in forma singola o aggregata	<b>Attualmente chiuso</b>	Contributi a fondo perduto

RICERCA - SVILUPPO	INNOVAZIONE	-----	-----	-----
<b>MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Brevetti +”:</b> bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	<b>Attualmente sospeso per esaurimento risorse</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA</b> Bando per Progetti di Innovazione, Digitalizzazione e Informatizzazione	Contributi per l'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati, e loro integrazione nell'organizzazione professionale/aziendale	Liberi Professionisti iscritti a Ordini o Collegi professionali; Liberi professionisti non ordinistici	<b>Attualmente chiuso</b>	Contributo a Fondo perduto
<b>MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Brevetti+2”:</b> bando per la valorizzazione economica dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato allo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della loro capacità competitiva, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici e valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. (gestione tecnica ed operativa: piattaforma telematica INVITALIA)	Micro imprese e PMI anche di nuova costituzione, con sede in Italia, titolare di un brevetto rilasciato o di una domanda depositata successivamente al primo gennaio 2013; essere spin-off accademici da meno di 12 mesi e titolari di brevetto successivamente al primo gennaio 2012.	<b>Attualmente sospeso per esaurimento risorse</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Disegni +3”:</b> bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	DISEGNI+3 mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli industriali sui mercati nazionale e internazionale.	PMI	<b>Attualmente sospeso per esaurimento risorse</b>	Contributo a fondo perduto.
Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - <b>Bando VOUCHER DIGITALI I4.0</b>	<b>Risorse stanziare euro 300.000,00 AGEVOLAZIONE Voucher digitalizzazione fino a 10 mila euro per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI</b>	MPMI	<b>Apertura dal 20/12/2017 AL 28/02/2018 salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi</b>	Contributo a Fondo Perduto sotto forma di Voucher

<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: "Marchi + 3" Agevolazione per la registrazione di Marchi</b>	<b>ESTENSIONE DEI MARCHI NAZIONALI A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE</b> (Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse)	PMI	<b>Apertura dal 07/03/2018</b>	Contributo a fondo perduto.
<b>"Nuova Sabatini" - MISE – Decreto 25 gennaio 2016 in attuazione del Decreto del Fare DI 69/2013 Legge 232/2016 (Legge Stabilità 2017)</b>	<b>Ampliamento Investimenti:</b> Acquisto macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.	PMI	<b>Apertura sportello fino ad esaurimento risorse (31/12/2018)</b>	Contributo in conto Interessi.
<b>Finanziamenti - con garanzia FEI - per PMI orientate alla ricerca, sviluppo ed innovazione.</b>	Sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle pmi, a copertura di prestiti e Garanzie a sostegno dell'innovazione, ricerca e sviluppo, imprenditorialità, crescita ed occupazione.	PMI	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Finanziamento
<b>Fondi BEI per gli investimenti delle PMI</b>	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing
<b>Ministero dello Sviluppo Economico - MISE - VOUCHER DIGITALIZZAZIONE delle IMPRESE</b>	<b>FONDI stanziati pari ad euro 100 mln</b> <b>AGEVOLAZIONE</b> Voucher digitalizzazione fino a 10 mila euro per ciascuna PMI Hardware, Software e consulenze da acquistare dopo la concessione del voucher	PMI	<b>Apertura dal 30 gennaio al 09 febbraio 2018</b>	Contributo a Fondo Perduto sotto forma di Voucher

AMBIENTE SICUREZZA-ENERGIA				
Conto Termico 2.0 Incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili	Incentivo in misura percentuale variabile a seconda dell'intervento	PMI	La richiesta deve essere presentata entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento, tramite l'applicativo informatico Portaltermico	Conto Capitale
Bando ISI INAIL 2017 Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	Incentivi alle imprese per la realizzazione di progetti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro e bonifica da materiali contenenti amianto	PMI e MICRO anche individuali. Imprese di ogni settore con una Unità produttiva attiva, per la quale si intende realizzare il progetto, nel territorio nazionale.	A partire dalla data del 19 aprile e fino al 31 maggio 2018 è possibile predisporre la domanda. Dopo il 31 maggio 2018 le domande salvate non saranno più modificabili. Dal 07 giugno 2018 le imprese che hanno soddisfatto i requisiti previsti potranno accedere all'interno della procedura informatica per inviare la domanda.	Contributo in Conto Capitale.
REGIONE EMILIA ROMAGNA Bando Por Fesr 2014-2020, Asse 4, Azione 4.2.1 – Contributi per Finanziamenti agevolati e Contributi a fondo perduto - Miglioramento dell'Efficienza Energetica e all'Incremento dell'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili	Il Fondo rotativo di finanzia agevolata a compartecipazione privata, opera concedendo finanziamenti agevolati a sostegno di progetti di efficienza energetica ed uso di energia rinnovabile avviati da imprese in E. R.. Il Fondo interviene anche nella forma di sovvenzione diretta, contributo a fondo perduto per le spese tecniche per la redazione della diagnosi energetica e/o progetto che evidenzia le opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti.	Imprese/PMI	Nuova finestra dal 15 novembre 2017 fino al 31 gennaio 2018	Finanziamenti a tasso agevolato e contributo a fondo perduto

START UP	-----	-----	-----	-----
<b>INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico</b>	<p><b>Misure per l'autoimprenditorialità - MISE</b> D.lgs. 8 luglio 2015 n. 140 e Circolare Direttoriale n. 09.10.2015 - Nuove imprese a tasso zero.</p> <p>Rivolto alle imprese costituite al massimo da 12 mesi o alle persone fisiche che intendono costituire una società, composte da <b>giovani</b> fino a 35 anni e/o <b>donne</b> (indipendentemente dall'età) in <b>tutto il territorio nazionale</b>, con concessione di <b>mutui agevolati a tasso zero</b> per investimenti fino a 1,5 milioni di euro (per singola impresa).</p>	<p>Persone fisiche, società, composte da giovani fino a 35 anni e/o donne</p>	<p>Aperto</p>	<p>Finanziamento a Tasso 0</p>
<b>REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020-ASSE 1-AZIONE1.4.1 Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative</b>	<p>Sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo.</p> <p>Tipologia A Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi.</p> <p>Tipologia B progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche</p>	<p>PMI costituite come società di capitali registrate nella sezione speciale del registro delle imprese presso la camera di commercio dedicata alle start up innovative.</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Contributo a fondo perduto</p>

<p><b>REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020-ASSE 3-Competitività e Attrattività del Sistema Produttivo AZIONE 3.5.1 Supporto alla nascita di nuove imprese</b></p>	<p>Si tratta di un <b>finanziamento a tasso agevolato</b>, che copre anche il 100% dei costi che l'impresa sostiene per investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo; consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;</p> <p>introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.</p> <p>In particolare, gli interessi a carico dell'impresa beneficiaria sono pari alla media ponderata fra:</p> <p>Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);</p> <p>Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).</p>	<p><b>Beneficiari</b></p> <p>dell'intervento sono le piccole imprese (meno di 50 ULA e max 10 milioni di fatturato / attivo), attive e non "in difficoltà", che sono iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda. Devono avere sede produttiva (dove si realizza l'investimento) in Emilia-Romagna e un codice ATECO fra quelli previsti dalla misura agevolativa (codice dalla sezione dalla lettera B alla N e dalla P alla S - comprese).</p>	<p>Nuova finestra dal 15 novembre 2017 fino al 31 gennaio 2018</p>	<p>Finanziamento a tasso agevolato</p>
<p><b>TRASPORTI</b></p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>
<p><b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell'autotrasporto</b></p>	<p>Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96</p>	<p>PMI settore Autotrasporto</p>	<p>Attivo</p>	<p>Agevolazioni</p>
<p><b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Erogazione di contributi per gli investimenti da parte delle Imprese dell'autotrasporto</b></p>	<p>Contributi per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, collaborazione e aggregazione fra le imprese del settore.</p>	<p>Imprese di autotrasporto di merci per C/T, le strutture societarie (risultanti dall'aggregazione di dette imprese), attive sul territorio Italiano, in regola con i requisiti di Iscrizione al REN e all'Albo Autotrasporti</p>	<p><b>Attivo dal 18 settembre 2017 al 15 aprile 2018</b></p>	<p>Contributo a fondo perduto.</p>

TURISMO	-----	-----	-----	-----
<p><b>L.R. 7/98 Art.13, comma 5, lettera b</b></p>	<p>Cofinanziamento di progetti di promo-commercializzazione turistica</p>	<p>Aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di Prodotto</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamento</p>
<p><b>Contributi per le Imprese del Turismo – L.R. 40/2002</b></p>	<p>Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari</p>	<p>Imprese del Turismo</p>	<p>A sportello salvo esaurimento fondi - (domande presentate attraverso i consorzi fidi convenzionati con la Regione)</p>	<p>Conto Interessi</p>

ENTI LOCALI – VARIE	-----	-----	-----	-----
<b>COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE</b>	Sostegno economico degli imprenditori che attivano una nuova impresa, un'unità locale diversa dalla sede principale, subentro in esercizi già insediati, imprese attive da oltre sessanta mesi, sul territorio comunale;	Imprese (persone fisiche e società) nel settore del Commercio, dell'Artigianato e degli Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo annuale per i primi 5 anni a fondo perduto.
	Neoimprenditori iscritti successivamente al 01 gennaio 2012, residenti nel Comune almeno da 15 anni, titolare con meno di 35 anni ; Attrezzature e Arredi, Immobili, Ristrutturazioni, Recupero, Affitto, Affitto d'Azienda o Ramo d'Azienda.	PMI, Commercio con esclusione del e-commerce, Artigianato e produzione di beni, attività industriali e ricezione turistica	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo a fondo perduto
	Operazioni di credito di esercizio e di investimento perfezionate con Istituti di Credito per il tramite di Cooperative di Garanzia o Consorzi Fidi	Imprese individuali, le soc.di persone e di capitale, i consorzi le coop con stabile organizzazione nel territorio comunale	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo in conto interessi, liquidità 0,50%, investimento 2,50%
	Interventi di decoro cittadino.	Imprese individuali, le soc. di persone e di capitale, i consorzi e le coop con stabile organizzazione nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo in conto capitale, 35,00% della spesa sostenuta con limite massimo di euro 3.000,00.
	Incentivazione per incremento occupazionale alle imprese insediate nel territorio Comunale.	le Imprese nel settore artigianale, pmi, commerciale insediate stabilmente nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Abbattimento degli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali.